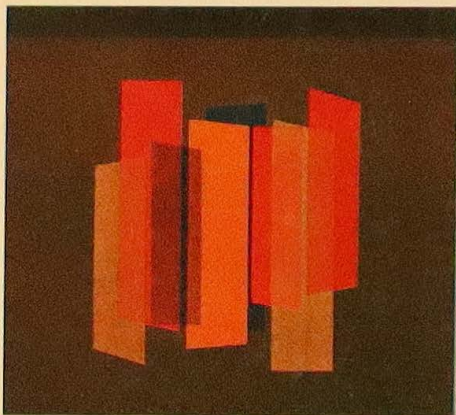


MARIALUISA DE ROMANS



Edizioni della Galleria Vinciana

to Ballo"

LO
C
R

262

a fondo, amico d' un Tem-
po antico e presente
con l'affetto coloratissimo
fino delle
sue
de romans



BALLO
MC
DER
3



| | |
|--------------|------------|
| ACCADEMIA | MILANO |
| BIBLIOTECA | |
| INVENTARI N. | 1262 |
| DATA | 06/09/2023 |

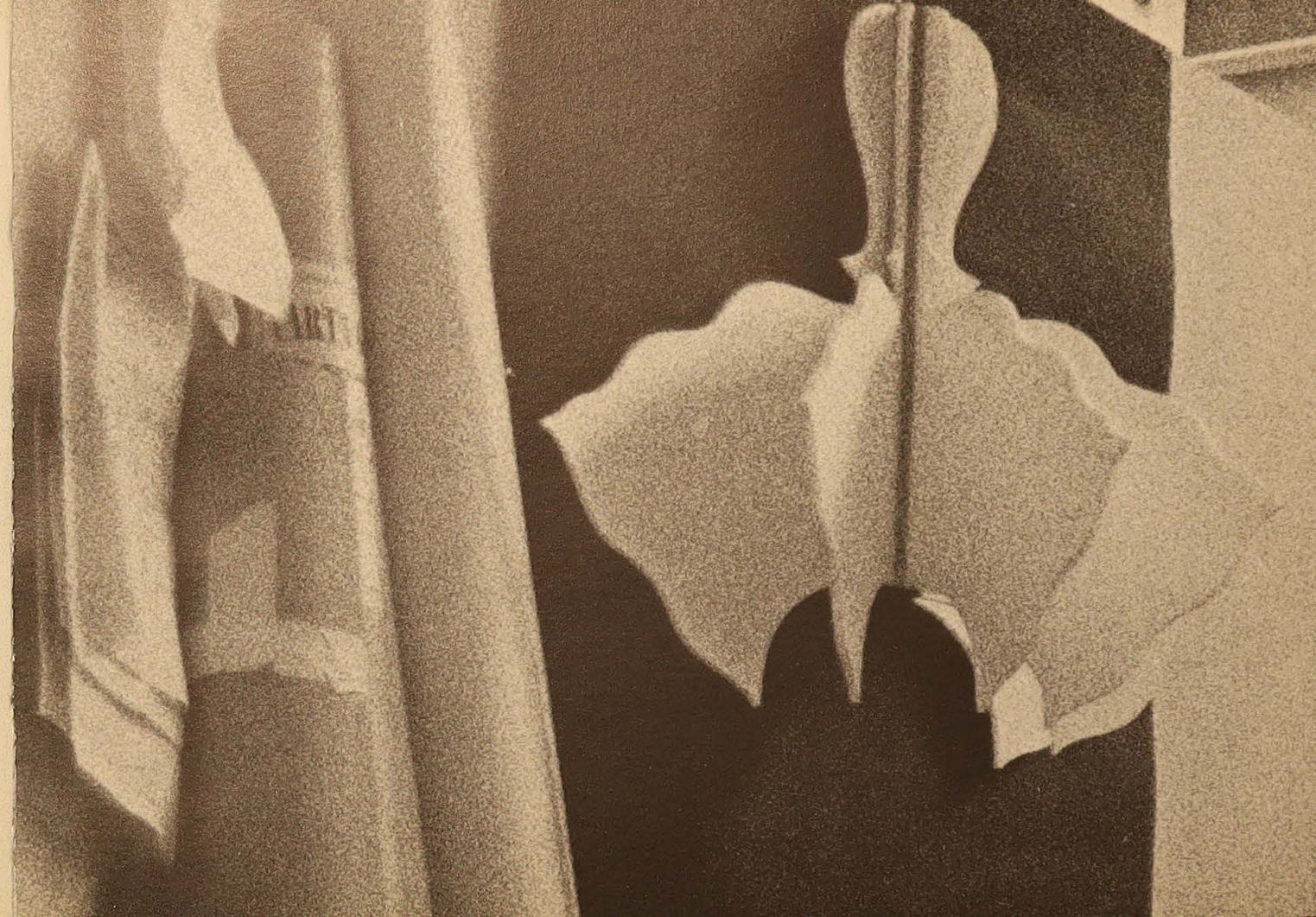
Il fatto che Maria Luisa de Romans dipinga e il modo con cui fa evolvere da qualche tempo la sua pittura potrebbero renderla — dico la donna e l'artista insieme — non meno infelice che gratificata. L'arte di una donna non dispone di una propria storia dell'arte, si sa. E l'opera di una donna artista non si giova davvero, ciò che si sa un pò meno, del giudizio, sia pure complice e solidale, di un critico uomo. Del lavoro di Maria Luisa de Romans vorrei dire soltanto che m'intriga, mi diventa tanto meno familiare quanto più vi rifletto su, dunque mi sfida; e che sto preparandomi a misurarmi con questa sfida che viene da tutte le artiste. Avvertenze, posso solo premettere avvertenze. Nei quadri visti la prima volta nella saletta Marlborough di Roma tempo fa c'erano figure evocative di non so quali memorie; anzi, una figura a memoria predominava, presenza evocata in simmetrie tagliate al vivo su fondi vuoti che avresti detto di teatri; cosa fosse non so, forse un ballo o una bambola o la silhouette di una venere primitiva (dea dell'opulenza nel corpo debordante). Era comunque raffigurata a piatto quale farfalla squinternata sulla tela, era già a suo modo un'astrazione visiva. La prima avvertenza è allora che i quadri d'oggi, dove le figure sono scomparse a favore di immagini geometriche apparentemente

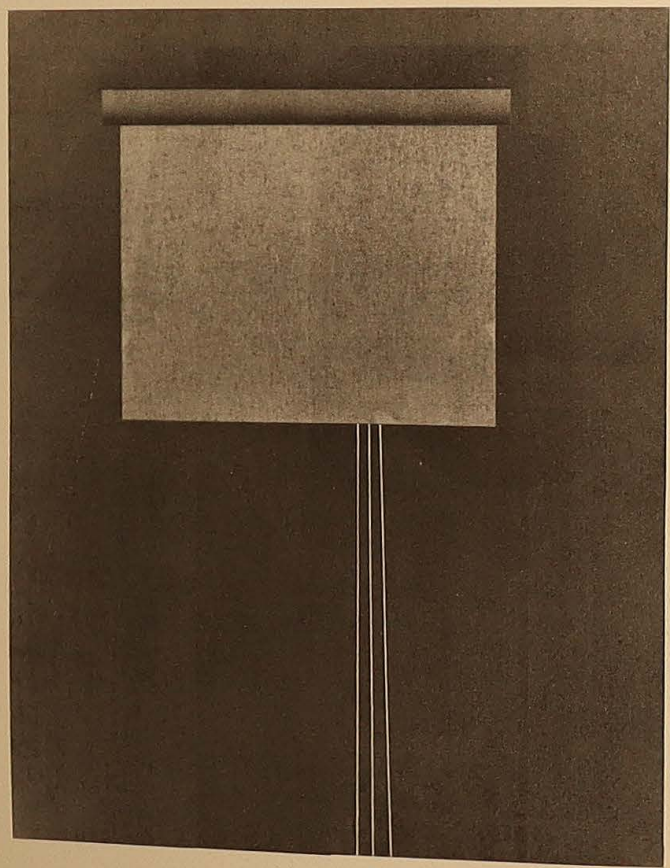
più astratte, mantengono quello stesso spazio evocativo, ugualmente turbato da quella «presenza». Bada, mi dico, che quella figura-corpo non è scomparsa, ma continua sotto più maturo linguaggio. Dove il problema non sta nella coerenza dell'artista lungo i tentativi per avanzare nella padronanza del linguaggio pittorico, né solo nella costanza con cui l'artista fa riferimento a memorie e temi che dominano la sua immaginazione. Il problema sta nella diversità sostanziale del tipo d'immaginazione che Maria Luisa de Romans possiede e fa agire nel suo lavoro. Sospese su fondi acquarei, le sue geometrie rettangolari sono cellule di un unico rettangolo che si apre, si divide, si congiunge — vivono di questa logica così poco cerebrale e «astratta» che è il movimento della vita. E benché l'artista sembri ridurre i suoi termini visivi all'azzeramento logico e fisico della pittura più avanzata — analitica, minimale — in realtà fa il contrario, e amplifica questi termini (la geometria, il dipingere in superficie, il sottrarre le immagini da un quadro sempre più vuoto) e li utilizza per raccontare le forme e le memorie che l'immaginazione le detta, oltre che il suo trepido combattimento con la pittura. La seconda avvertenza è dunque che siamo di fronte a un'astrazione del tutto diversa in scopo e metodo dall'astrazione dei giovani

pittori ancora decisi a fare dell'avanguardia. Maria Luisa de Romans non partecipa a questa storia dell'arte che avanza con le avanguardie (Dio sa, come anche molti giovani artisti uomini stiano capendo che questa avanguardia tanto celebrata e consumata e accettata è proprio agli antipodi dell'avanguardia). Di fronte al suo lavoro, mutano insomma i termini dei problemi. Tanto facilmente assume le apparenze formali della «nuova pittura», diciamo, da far pensare a uno stratagemma con cui far passare tutta un'*imagerie* femminile sotto spoglie formali fin qui dettate dall'intellettualismo maschile. La terza avvertenza somma le altre e ribadisce che un critico, per quanto volenteroso, non può più applicare il suo sapere (ammesso che ne abbia) all'immaginazione figurativa di un'artista, artista donna che sia o non sia femminista, non è questo che conta. Può solo sospendere il giudizio e fare attenzione alla particolare sensibilità che affronta. E' chiaro che la facilità e l'astuzia difensiva con cui la de Romans fa scorrere il suo universo evocativo e narrativo attraverso una pittura freddamente astratta, apparentemente logica, la dice lunga sull'astrattismo d'oggi: più che altro un linguaggio di comodo, non più rivoluzionario. Queste tele trattengono in fondo, molto dell'emozione con cui

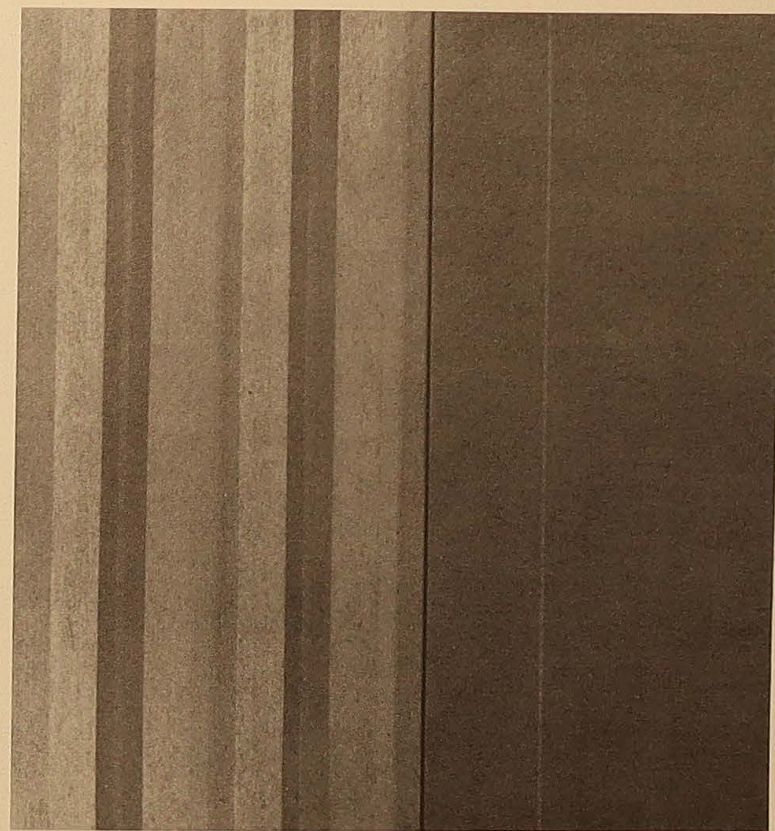
la figura-corpo di ieri vive le sue metamorfosi geometriche di oggi.
Emozione e volontà di cavare dalla propria identità i segni più
essenziali di un mondo immaginario che i soliti criteri dell'arte
non aiutano a decifrare.

Tommaso Trini

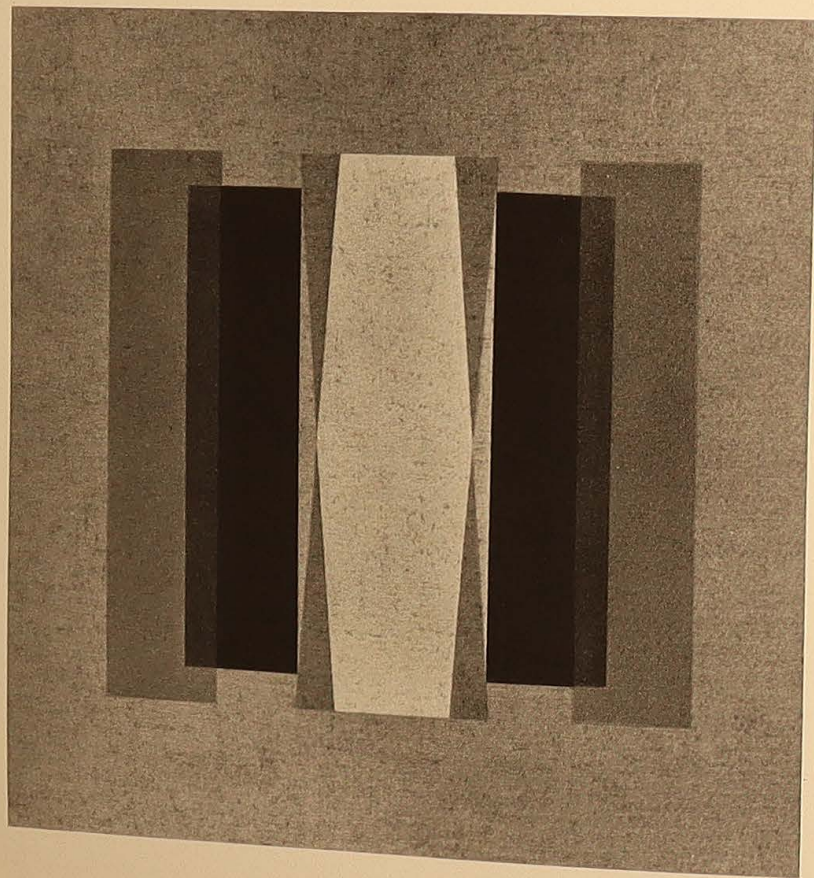




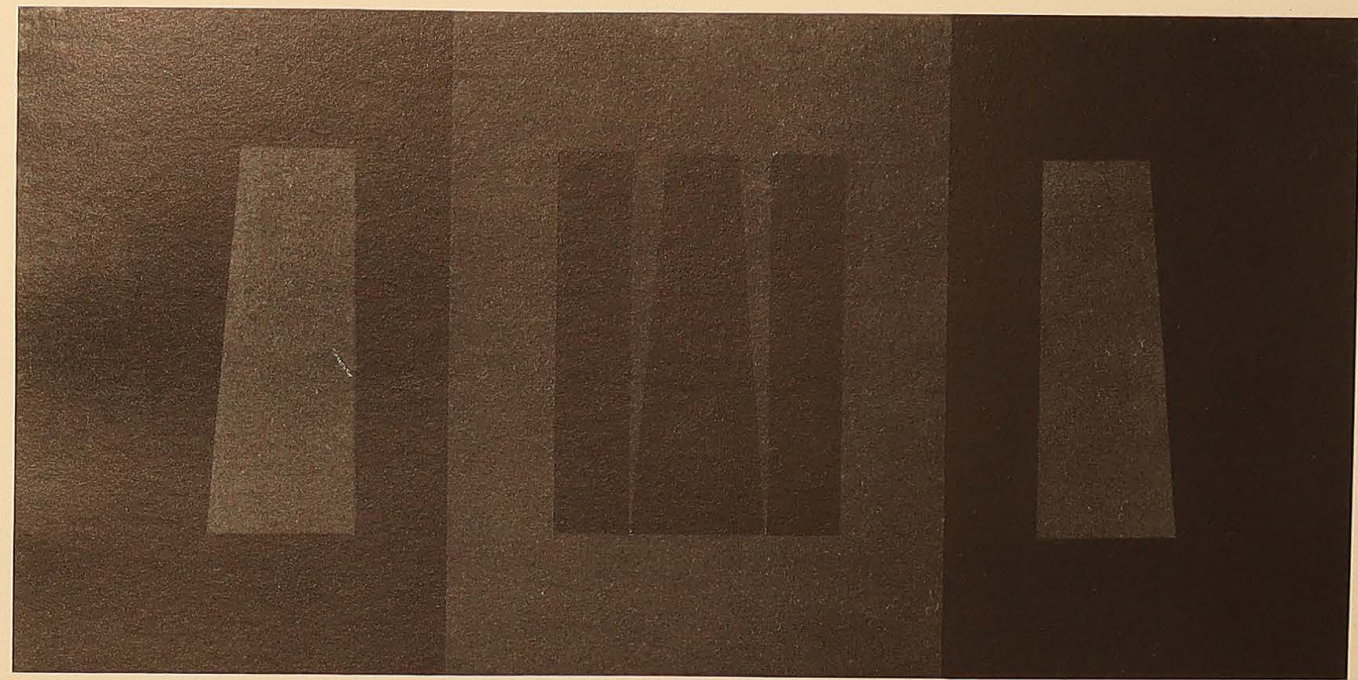
Pagina - 1974
colori acrilici su tela
cm. 100x120



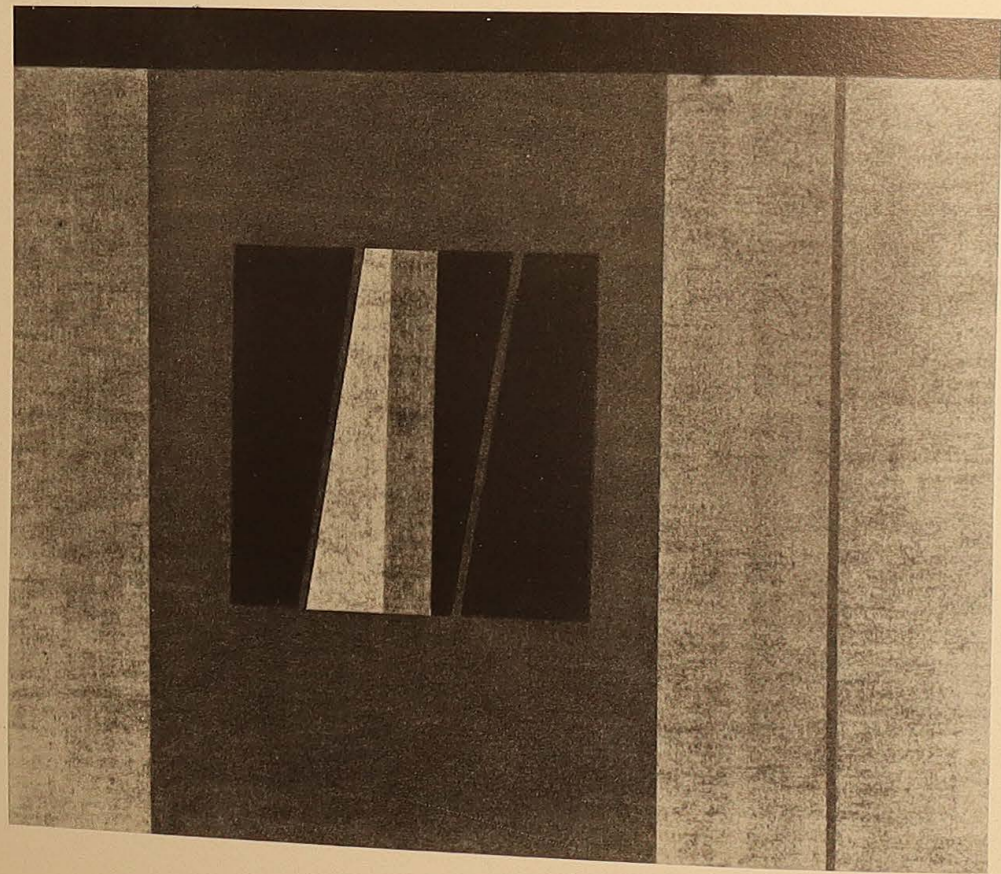
Azzurro verticale - 1975
colori acrilici su tela
cm. 92,5x100



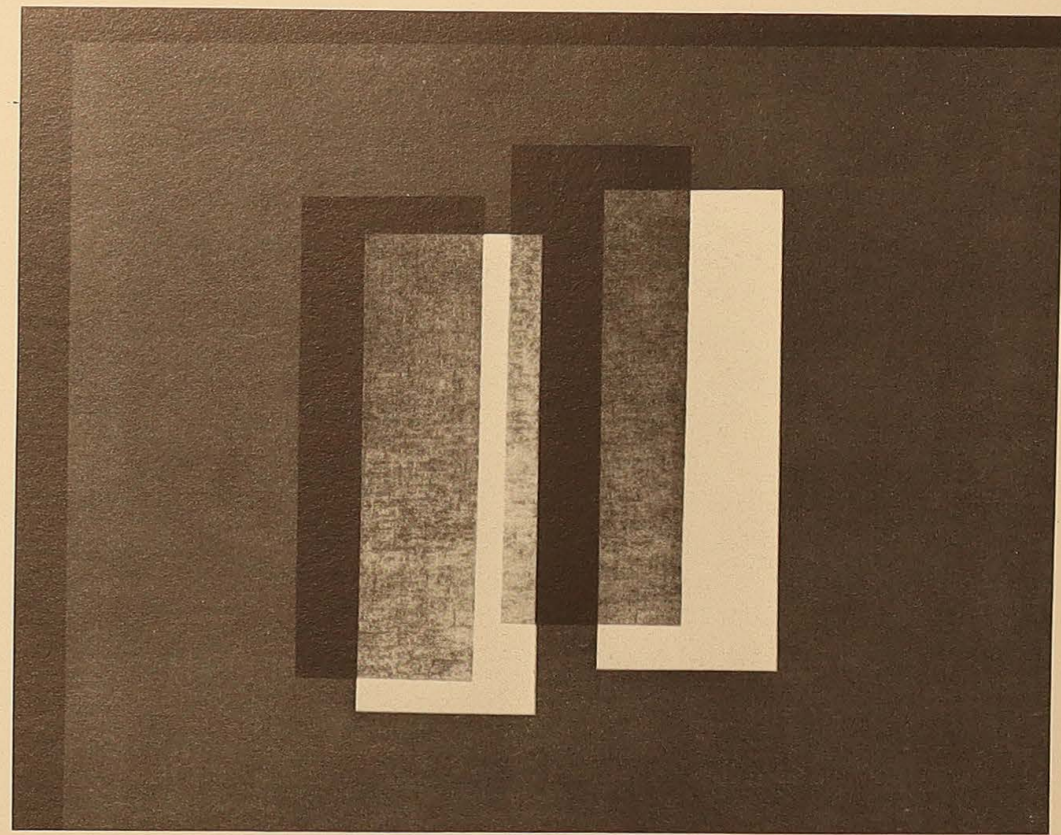
Alternanza - 1975
colori acrilici su tela
cm. 50x50



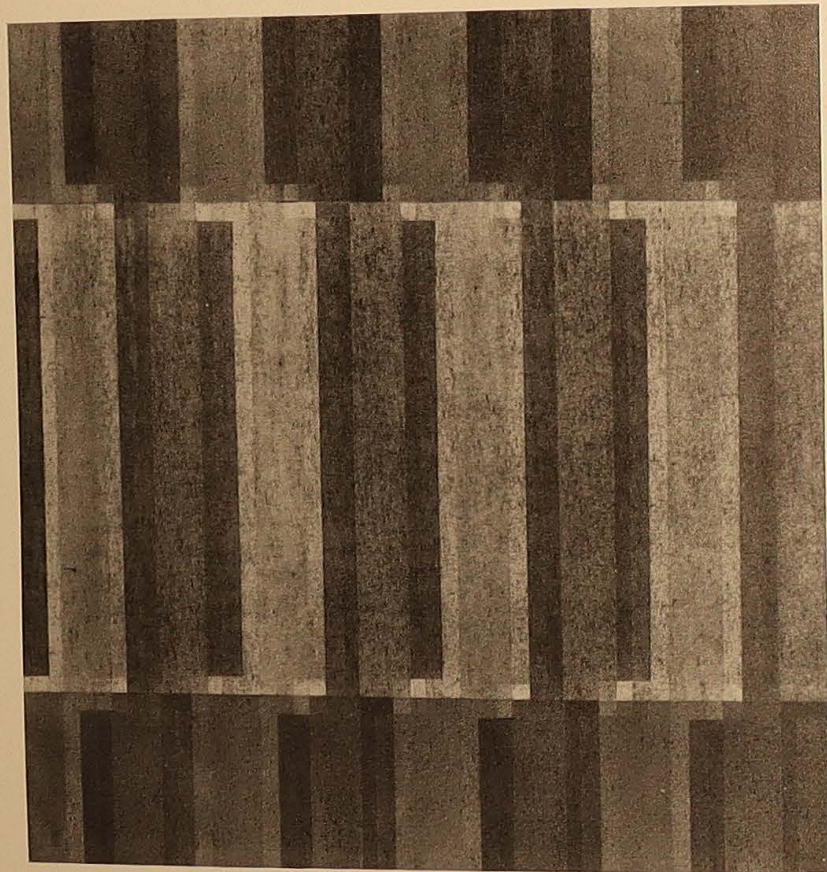
Nero su nero - 1975 (trittico)
colori acrilici su tela
cm. 190x90



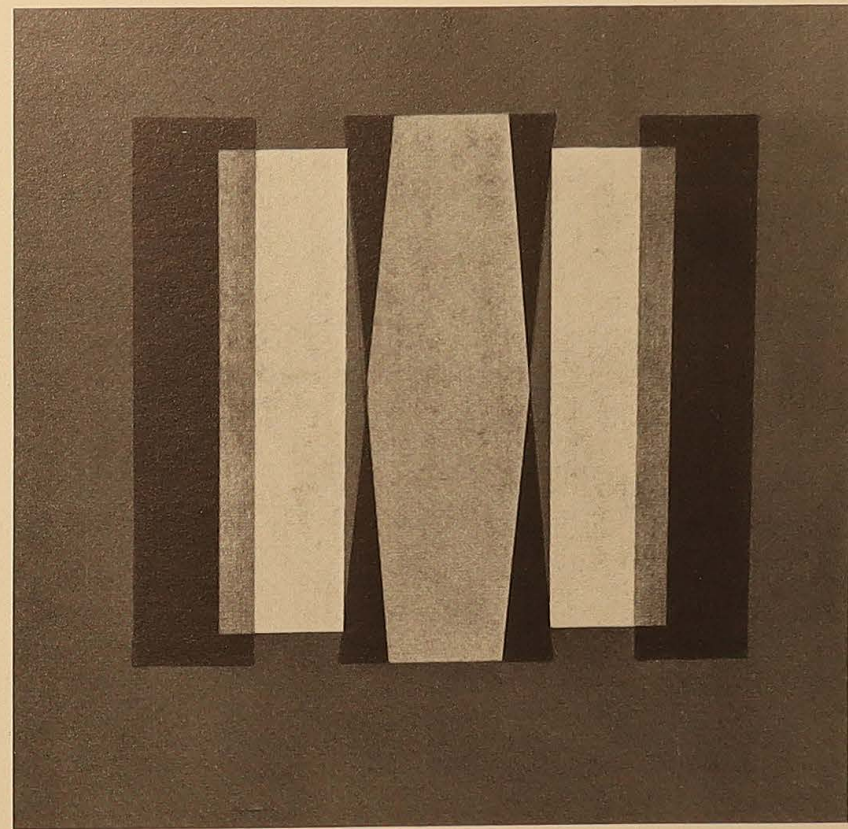
Composizione - 1975
colori acrilici su tela
cm. 63x52,5



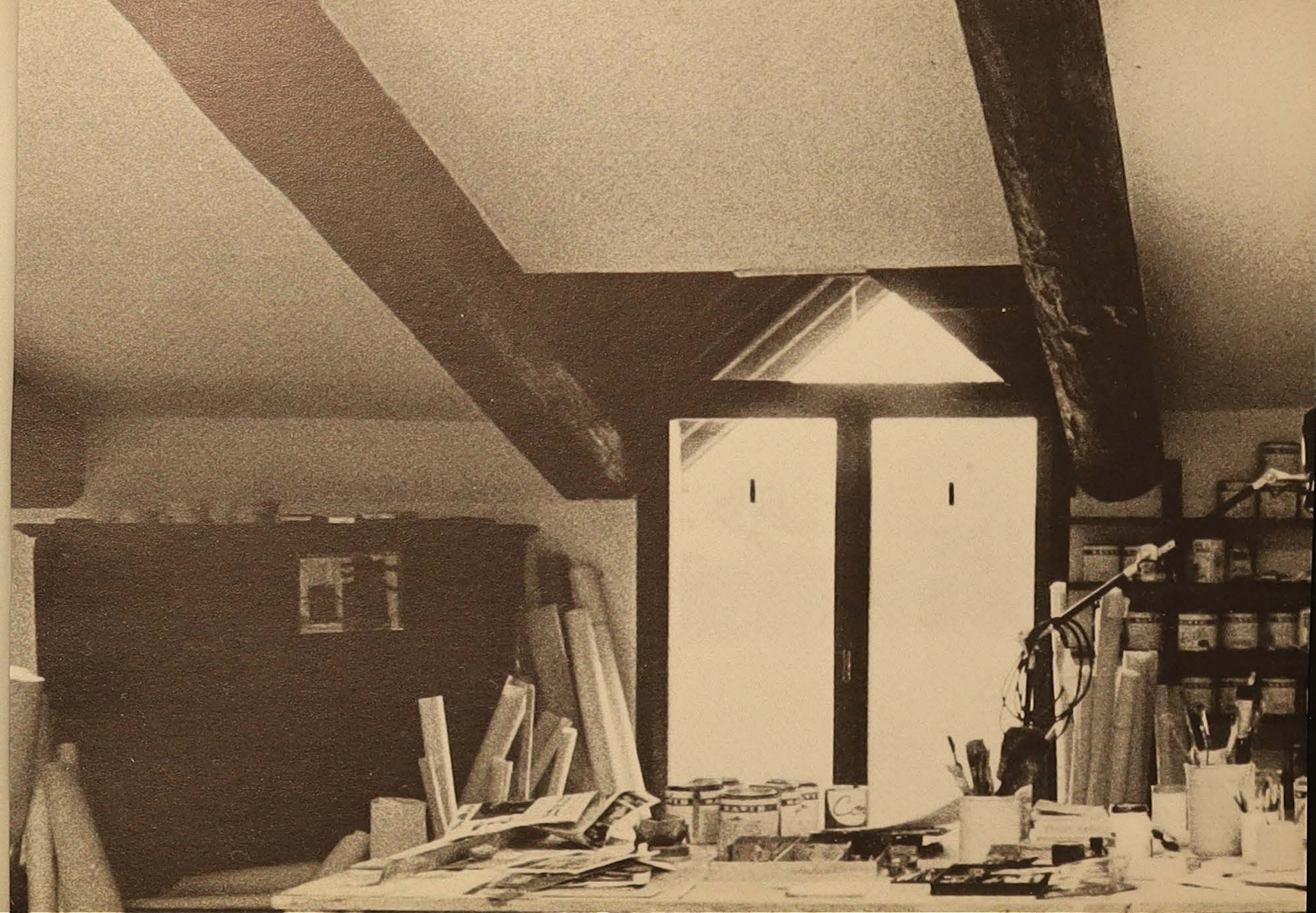
Disgiunzione - 1975
colori acrilici su tela
cm. 90x70



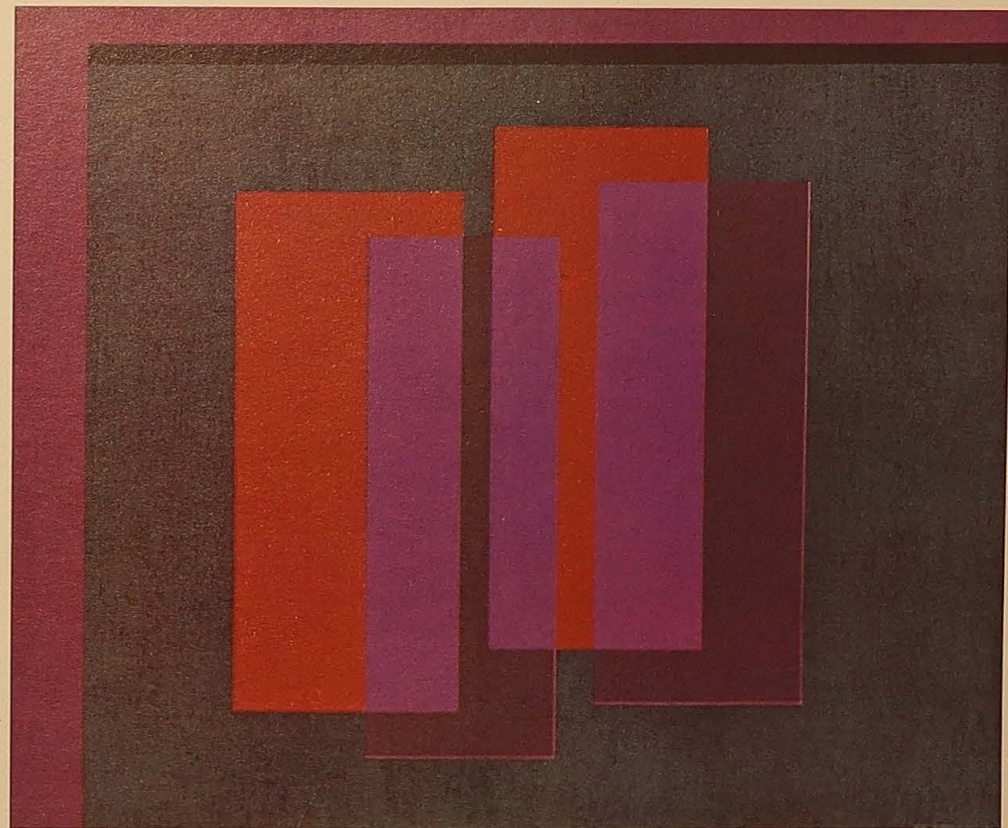
Ritmi continui - 1974-75
colori acrilici su tela
cm. 90x90



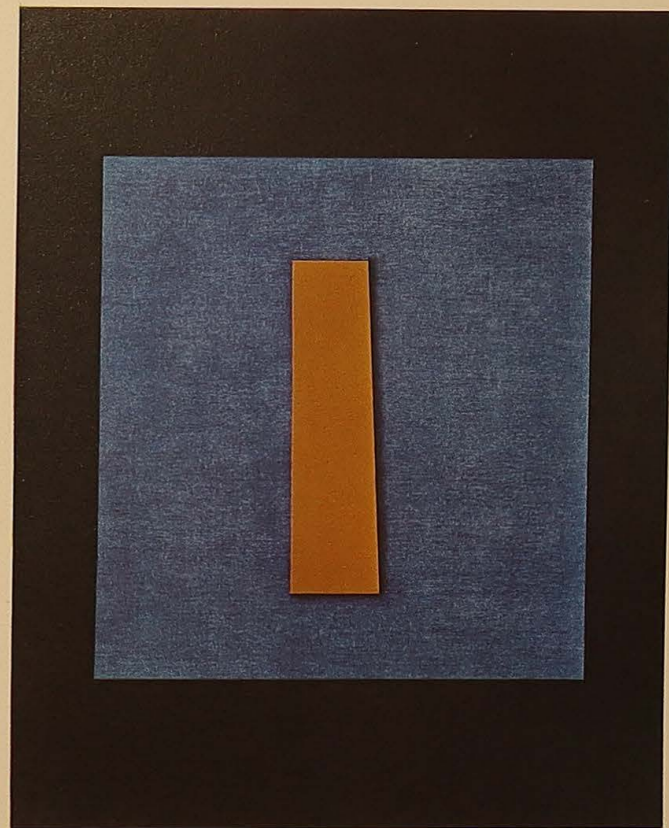
Alternanza - 1975
colori acrilici su tela
cm. 50x50



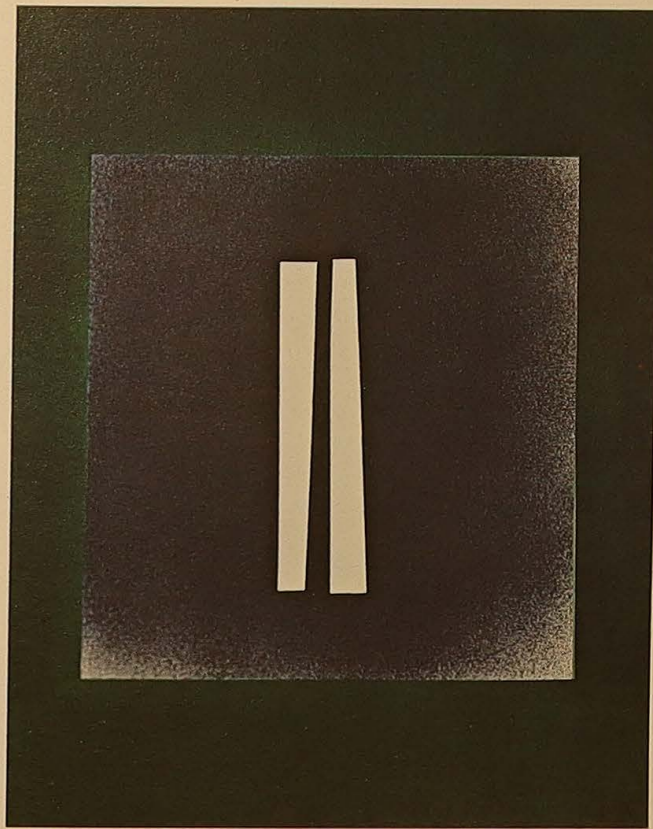
Disgiunzione - 1974
colori acrilici su tela
cm. 120x100



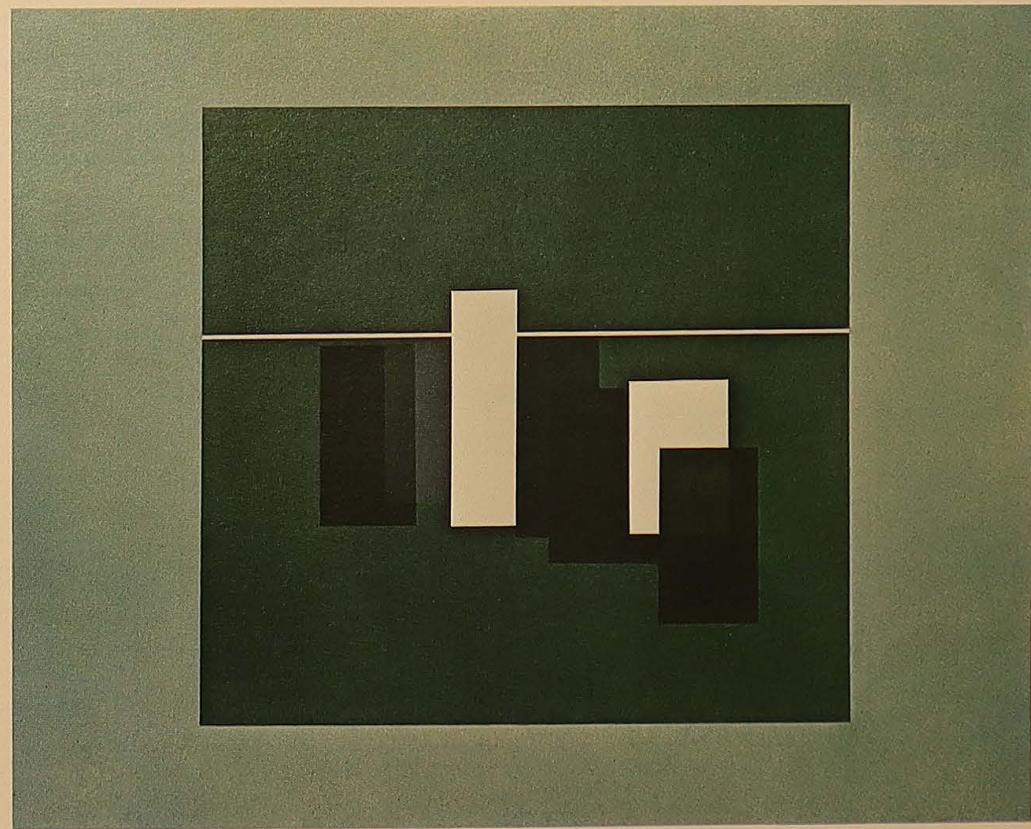
A solo - 1975
colori acrilici su tela
cm. 120x150



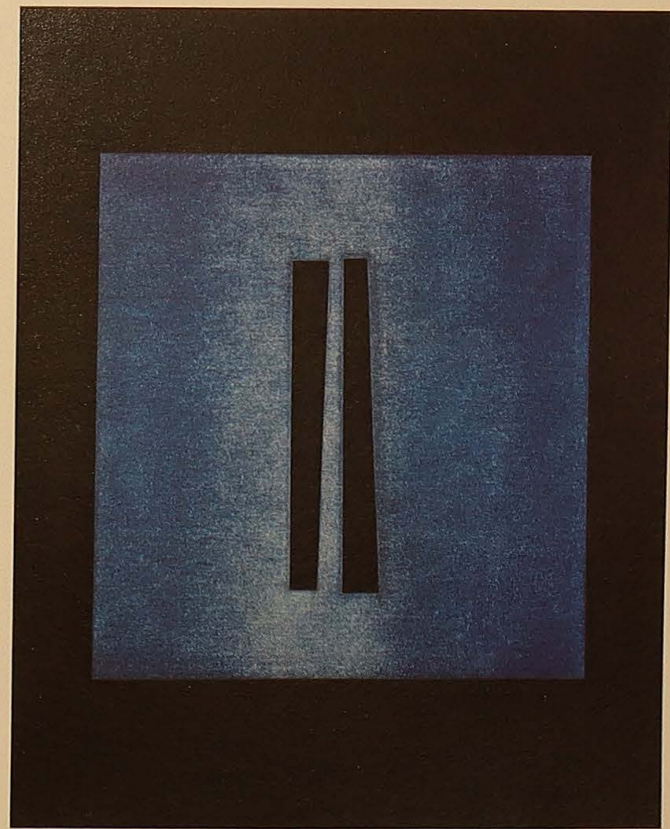
Iconica - 1974
(per una poesia di Roberto Sanesi)
Colori acrilici su tela
120x150



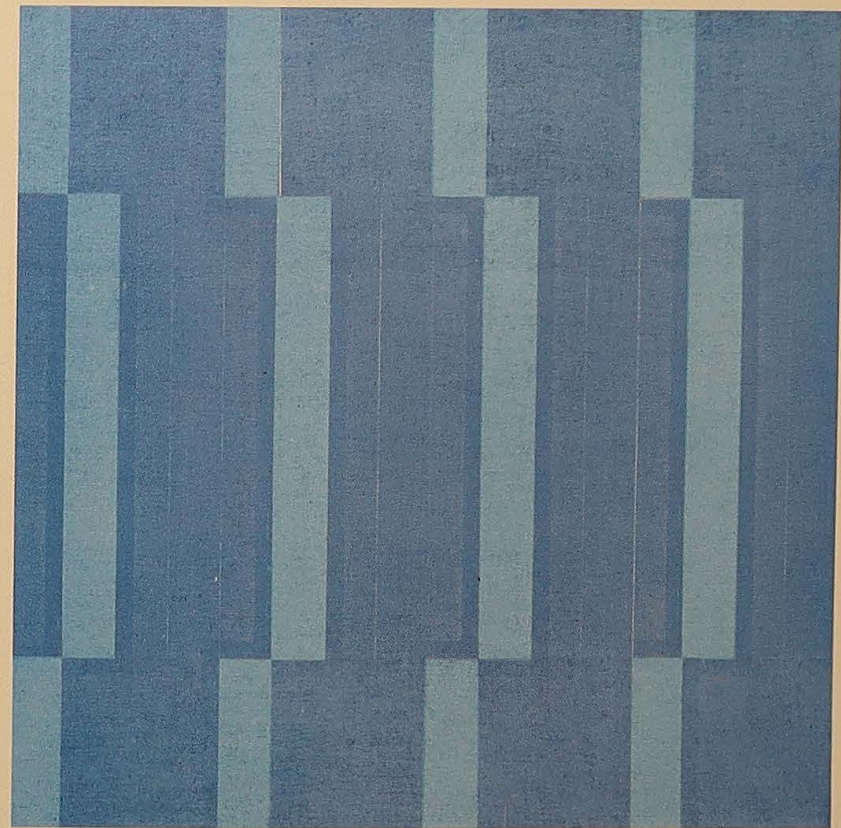
Composizione ritmica - 1975
Colori acrilici su tela
n. 150x120



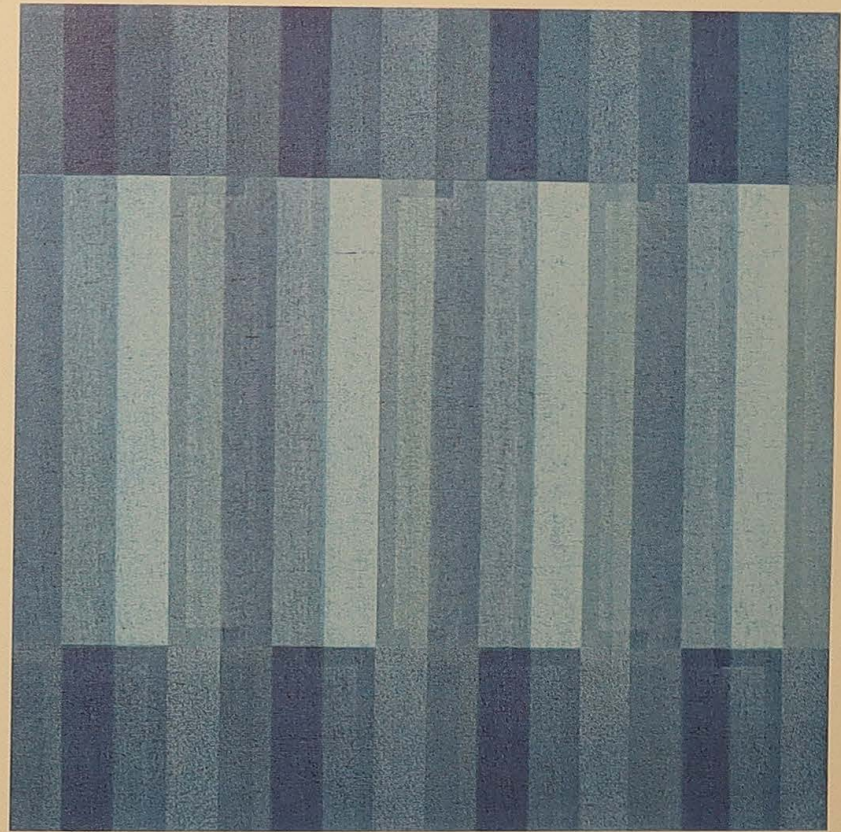
Dicotomia - 1975
Colori acrilici su tela
n. 120x150



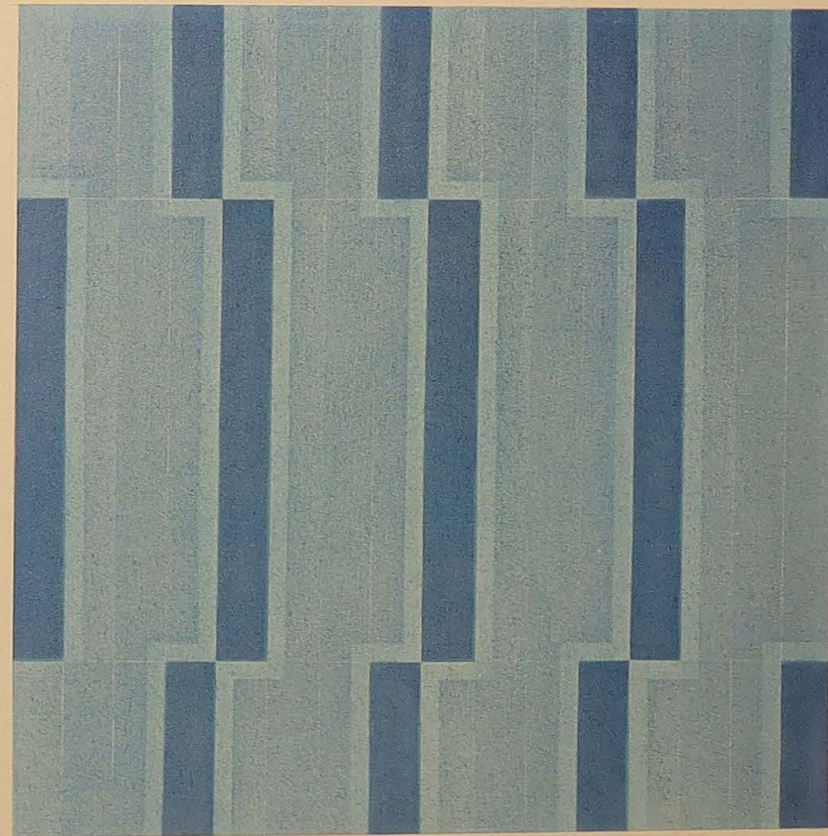
temi alterni - 1974-75
colori acrilici su tela
n. 90x90



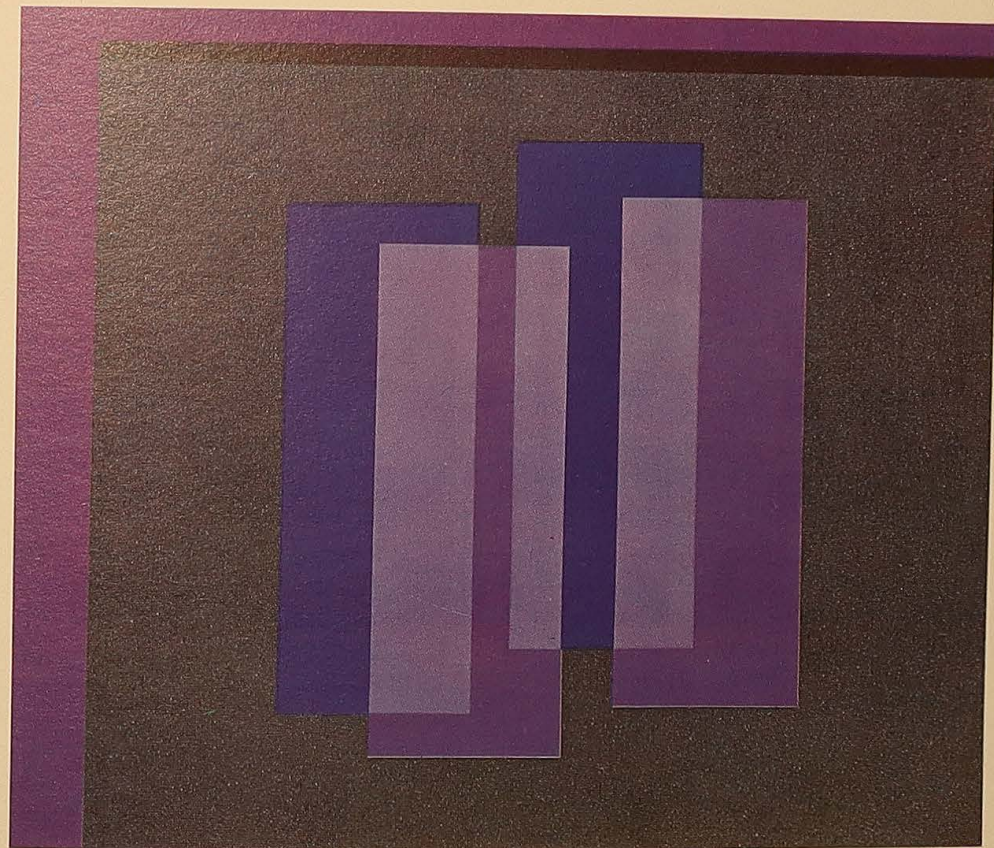
Ritmi paralleli - 1974-75
colori acrilici su tela
m. 90x90

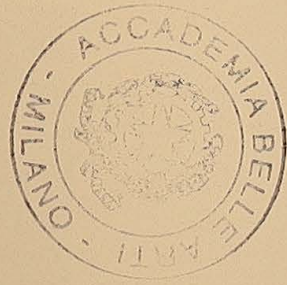


Ritmi sonori - 1974-75
colori acrilici su tela
cm. 90x90



Disgiunzione - 1975
colori acrilici su tela
cm. 120x100





MARIALUISA DE ROMANS

Nata a Milano da famiglia veneta.

- 1948-1950 Vive a Losanna dove frequenta l'Accademia di Belle Arti della città.
- 1950 Torna in Italia, lavora a Milano.
- 1958 Visita i paesi dell'Europa settentrionale, prende contatto con alcuni esponenti del gruppo Cobra e dell'Espressionismo astratto tedesco e olandese, creando le basi dell'esposizione «Vitalità dell'arte» che avrà poi luogo a Venezia, Palazzo Grassi, estate 1959.
- 1963-1969 Salvo alcuni periodi trascorsi a Milano e a Parigi, vive a Hong-Kong. Si interessa all'arte orientale; per approfondirne la conoscenza visita più volte il Giappone, le Filippine, la Thailandia, la Cambogia, l'Indonesia, il Nepal, l'India, la Malesia, la Corea, la Birmania. Si lega d'amicizia con vari artisti locali, partecipa a mostre di gruppo.
- 1970-1972 Vive e lavora a città di Messico, stabilisce anche qui rapporti di amicizia e di lavoro, venendo a contatto con i maggiori esponenti della cultura latino-americana. Promuove scambi culturali tra i due Paesi. Nello stesso periodo compie frequenti viaggi a New York, incontra l'ambiente dell'avanguardia artistica Nordamericana.
- 1973-1975 Tornata in Italia, lavora a Rosà (Vicenza) e a Milano.

MOSTRE PERSONALI

- 1952 Galleria Barbaroux - Milano
- 1956 Galleria dell'Obelisco - Roma
- 1960 Galleria del Milione - Milano
- 1961 Galleria del Disegno - Milano
- 1961 Galleria del Cavallino - Venezia
- 1963 Galleria del Canale - Venezia
- 1965 Chemould Gallery - Bombay
- 1965 Hong-Kong Hilton - Hong-Kong
- 1965 Toninelli Arte Moderna - Milano
- 1966 Nihonbashi Gallery - Tokyo
- 1968 Galleria Alexander Iolas - Milano
- 1969 Galleria Alfieri - Venezia
- 1971 Galleria Alexander Iolas - Milano
- 1972 Alexander Iolas Gallery - New York
- 1972 Museo De Arte Moderno - Mexico D.F.
- 1973 Galerie Alexander Iolas - Genève
- 1974 Galleria Marlborough - Roma
- 1975 Galleria Vinciana - Milano

MOSTRE COLLETTIVE

- 1949 Legnano: Galleria del Grattacielo
- 1951 Trieste: «Premio Arbitr»
- 1952 Francavilla al Mare: «Premio Michetti»
- 1953 Padova: Biennale di arte triveneta
- 1954 Rio de Janeiro: Palacio Itamarati
- 1955 Cesenatico: «Premio della Giovane Pittura»
Padova: Biennale di arte triveneta
- 1957 Padova: Biennale di arte triveneta
Clusone: Premio Clusone
Milano: «La Permanente» - esposizione «L'arte e il convito»
Suzzara: Premio Suzzara
- 1958 Cantù: Premio Cantù
Milano: Galleria «Le Ore»
Milano: «La Permanente» - «Esposizione dei giovani artisti»
organizzata dal giornale «Il Giorno»
- 1959 Chicago: Institute of Technology Center - «Arte Italiana»
- 1961 San Marino: Premio Repubblica di San Marino
Lubiana: Galleria Moderna - IV Esposizione Internazionale di Grafica
Venezia: Palazzo Grassi - Esposizione Internazionale «Arte e
Contemplazione»
Boston (Mass.): Cambridge Art Association - «Seven Italian Painters»

- Losanna: Galerie Kasper - «Prix suisse de peinture abstraite»
Castelfranco Veneto: Palazzo del Comune - «Premio Giorgione - Poussin»
- 1962 Venezia: Palazzo Papadopoli - «Piccola Biennale Iris Clert»
Venezia: Galleria Numero - «Artisti a numero»
«Premio Marzotto per la Comunità Europea»
- 1963 Lissone: Premio Lissone
Sesto Calende: Premio Cesare da Sesto
- 1964 Venezia: Galleria del Traghetto
Milano: Toninelli Arte Moderna - «Esempi di pittura non figurativa»
Biella: Premio Biella per l'incisione
Valdarno - Baden-Baden - Berlino - Londra - Amsterdam - Parigi:
«Premio Marzotto 1964 per la Comunità Europea»
- 1965 Calcutta: Chemould Gallery
Nuova Delhi: Chemould Gallery
Milano: Galleria Nuova Milano - «Proposte figurative dal 1955 al 1965»
Mestre: Galleria dell'Elefante - «15 pittori contemporanei»
Milano: Galleria Vismara - «Omaggio a Dante» sotto il patrocinio
dell'Ente Manifestazioni Milanesi
Milano: Libreria Garzanti - «Esposizione di Grafica».
Edizioni Grafica Uno di Giorgio Upiglio
- 1967 Amsterdam: Bols Taverne - «Esposizione di Grafica». Editrice
Grafica Uno di Giorgio Upiglio
La Habana: Sala de las Americas «Esposizione di Grafica».
Edizioni Grafica Uno di Giorgio Upiglio

- Hong-Kong: Sally Jackson Gallery
Firenze: Palazzo Vecchio - «Esposizione d'arte contemporanea»
- 1968 Hong-Kong: City Hall - «Poster's International exhibition»
Torino: «126ª Esposizione Quadriennale»
Venezia: Galleria Alfieri - «I sogni della realtà»
- 1969 Porto Santo Stefano: «Premio Argentario della Grafica
Internazionale»
- 1971 Messico: Museo de Arte Moderno - «Veinte artistas italianos»
Milano: Galleria Vinciana - «Quale chiarezza?»
Brescia: Galleria San Michele
Padova: Galleria La Chiocciola
Bologna: Galleria De Foscherari
Roma: Galleria Nuovo Torcoliere
- 1972 Londra: Bertrand Russell Foundation - Rotunda Gallery
- 1973 Milano: Centro Brera - «Artisti per il Cile»
- 1974 Bologna: Museo Civico - «Arte contemporanea 73»
Lugano: Villa Malpensata - Rassegna Internazionale delle Arti e della
Cultura - «Pittura e Musica»
Düsseldorf: IKI
- 1975 Milano: CEDIT - «Serie Pittori»

BIBLIOGRAFIA

Beniamino Joppolo: «de Romans» - Presentazione al catalogo dell'esposizione «Tre pittori» - Galleria del Grattacielo. Legnano, 1949.

Emo Marconi: «Marialuisa de Romans» - Presentazione al catalogo dell'esposizione personale - Galleria Barbaroux. Milano, 1952.

Guido Ballo: Avanti!. Milano, 10 maggio 1952.

Raffaele Carrieri: «Campi di Marialuisa» - Epoca. Milano, 17 maggio 1952.

Leonardo Borgese: «de Romans» - Corriere della Sera. Milano, maggio 1952.

Enrico Somaré: «Marialuisa de Romans» - Tempo Illustrato. Milano, maggio 1952.

Lorenza Trucchi: «Mostre d'Arte» - La Fiera Letteraria. Roma, 5 dicembre 1956.

Virgilio Guzzi: Il Tempo. Roma, 7 dicembre 1956.

Enrico Brenna: «de Romans: qualcosa di nuovo nella figura, nel colore, nel disegno» - Le Ore. Milano, 18 luglio 1959.

Marco Valsecchi: «Dipinti di Marialuisa de Romans in una sua mostra personale» - Bollettino della Galleria del Milione. Milano, maggio 1960.

Marco Valsecchi: «Una pittrice nuova» - Tempo Illustrato. Milano, 13 maggio 1961.

Roberto Sanesi: «Libertà e rigore nella pittura di Marialuisa de Romans» - Presentazione al catalogo - Galleria del Cavallino. Venezia, 1961.

Marco Valsecchi: «de Romans» - Aujourd'hui n. 27. Parigi, 1961.

Alberto Martini: «de Romans» - Aujourd'hui n. 28. Parigi, 1961.

Roberto Sanesi: «de Romans» - Aujourd'hui n. 37. Parigi, 1962.

W. Sandberg: Presentazione al catalogo - Galleria del Canale. Venezia, 1963.

Paolo Rizzi: «de Romans» - Il Gazzettino. Venezia, agosto 1963.

Simone Frigerio: Aujourd'hui n. 40. Parigi, 1963.

Berto Morucchio: «Les expositions à l'étranger» - Aujourd'hui. Parigi, 1963.

Roberto Sanesi: «de Romans» - D'Ars Agency. Milano, giugno/ottobre 1964.

Guido Ballo: «La linea dell'arte italiana» - Edizioni Mediterranee. Roma, 1964.

Simone Frigerio: Presentazione al catalogo - Chemould Gallery. Bombay, 1965.

Nissim Ezekiel: «Marialuisa de Romans: The Abstract idiom» - The Times of India. Bombay, 7 marzo 1965.

«Una nota pittrice italiana espone sue acqueforti» - Wah Kiu Yat Po. Hong-Kong, 15 maggio 1965.

BIBLIOGRAFIA

Beniamino Joppolo: «de Romans» - Presentazione al catalogo dell'esposizione «Tre pittori» - Galleria del Grattacielo. Legnano, 1949.

Emo Marconi: «Marialuisa de Romans» - Presentazione al catalogo dell'esposizione personale - Galleria Barbaroux. Milano, 1952.

Guido Ballo: *Avanti!*. Milano, 10 maggio 1952.

Raffaele Carrieri: «Campi di Marialuisa» - *Epoca*. Milano, 17 maggio 1952.

Leonardo Borgese: «de Romans» - *Corriere della Sera*. Milano, maggio 1952.

Enrico Somarè: «Marialuisa de Romans» - *Tempo Illustrato*. Milano, maggio 1952.

Lorenza Trucchi: «Mostre d'Arte» - *La Fiera Letteraria*. Roma, 5 dicembre 1956.

Virgilio Guzzi: *Il Tempo*. Roma, 7 dicembre 1956.

Enrico Brenna: «de Romans: qualcosa di nuovo nella figura, nel colore, nel disegno» - *Le Ore*. Milano, 18 luglio 1959.

Marco Valsecchi: «Dipinti di Marialuisa de Romans in una sua mostra personale» - *Bollettino della Galleria del Milione*. Milano, maggio 1960.

Marco Valsecchi: «Una pittrice nuova» - *Tempo Illustrato*. Milano, 13 maggio 1961.

Roberto Sanesi: «Libertà e rigore nella pittura di Marialuisa de Romans» - Presentazione al catalogo - Galleria del Cavallino. Venezia, 1961.

Marco Valsecchi: «de Romans» - *Aujourd'hui* n. 27. Parigi, 1961.

Alberto Martini: «de Romans» - *Aujourd'hui* n. 28. Parigi, 1961.

Roberto Sanesi: «de Romans» - *Aujourd'hui* n. 37. Parigi, 1962.

W. Sandberg: Presentazione al catalogo - Galleria del Canale. Venezia, 1963.

Paolo Rizzi: «de Romans» - *Il Gazzettino*. Venezia, agosto 1963.

Simone Frigerio: *Aujourd'hui* n. 40. Parigi, 1963.

Berto Morucchio: «Les expositions à l'étranger» - *Aujourd'hui*. Parigi, 1963.

Roberto Sanesi: «de Romans» - *D'Ars Agency*. Milano, giugno/ottobre 1964.

Guido Ballo: «La linea dell'arte italiana» - Edizioni Mediterranee. Roma, 1964.

Simone Frigerio: Presentazione al catalogo - Chemould Gallery. Bombay, 1965.

Nissim Ezekiel: «Marialuisa de Romans: The Abstract idiom» - *The Times of India*. Bombay, 7 marzo 1965.

«Una nota pittrice italiana espone sue acqueforti» - *Wah Kiu Yat Po*. Hong-Kong, 15 maggio 1965.

Olivia Yeoh: «The many talents of Marialuisa de Romans» - The Tiger Hong-Kong Standard. Hong-Kong, 16 maggio 1965.

«Engravings on Show» - South China Morning Post. Hong-Kong, 25 giugno 1965.

Giorgio Kaiserlian: «Hong-Kong di de Romans» - Il Popolo. Roma, 15 luglio 1965.

Berto Morucchio: «La dialectique des tendances en Italie» - Aujourd'hui n. 48. Parigi, 1965.

Roberto Sanesi: Presentazione al catalogo - Galleria Toninelli Arte Moderna. Milano, 1965.

Marco Valsecchi: «de Romans» - Il Giorno. Milano, 1° ottobre 1965.

Raffaele Carrieri: «Una pittrice ha trovato in Hong-Kong la sua terra ideale» - Epoca. Milano, 7 ottobre 1965.

Franco Passoni: «Una esposizione personale di Marialuisa de Romans» - Avanti!. Milano, 8 ottobre 1965.

Mario Lepore: Corriere d'Informazione. Milano, 9 ottobre 1965.

Regina Agnesini: «Misticismo e Tecnologia in Marialuisa de Romans» - Il Gazzettino. Venezia, 11 ottobre 1965.

Mario Portalupi: La Notte. Milano, 13 ottobre 1965.

Alberico Sala: «La sua Damasco? Hong-Kong» - Corriere d'Informazione. Milano, 14-15 ottobre 1965.

Dino Villani: «Esposizione d'arte» - Libertà. Piacenza, 29 ottobre 1965.

Renzo Biasion: «Nacque in Cina la sua ispirazione» - Oggi. Milano, 2 dicembre 1965.

Luigi Cavallo: «Giunche pavesate nell'estasi di Hong-Kong» - La Nazione. Firenze, 29 dicembre 1965.

Roberto Sanesi: «Autografi: Marialuisa de Romans» - D'Ars Agency n. 3. Milano, 1965.

Giuseppe Marchiori: Presentazione al catalogo - Nishonbashi Gallery. Tokyo, 1966.

J. Cohen: Japan Time. Tokyo, 25 febbraio 1966.

Akira Muraki: «Lettera da Tokyo» - D'Ars Agency. Milano, febbraio 1966.

Giuseppe Marchiori: «Marialuisa de Romans» - Metro n. 11. Venezia, giugno 1966.

Roberto Sanesi: «I ripostigli della memoria di Marialuisa de Romans» - Le Arti. Milano, marzo 1967.

Gillo Dorfles: Presentazione al catalogo - Galleria Iolas. Milano, 1968.

Dino Buzzati: «Marialuisa de Romans» - Corriere della Sera. Milano, 8 giugno 1968.

Franco Passoni: «Esposizione in Milano» - L'Avanti!. Milano, 11 giugno 1968.

Marco Valsecchi: «Colori a squillo di manifesto» - Il Giorno. Milano, 13 giugno 1968.

Mario Portalupi: «I rebus dipinti» - La Notte. Milano, 19 giugno 1968.

Olivia Yeoh: «The many talents of Marialuisa de Romans» - The Tiger Hong-Kong Standard. Hong-Kong, 16 maggio 1965.

«Engravings on Show» - South China Morning Post. Hong-Kong, 25 giugno 1965.

Giorgio Kaiserlian: «Hong-Kong di de Romans» - Il Popolo. Roma, 15 luglio 1965.

Berto Morucchio: «La dialectique des tendances en Italie» - Aujourd'hui n. 48. Parigi, 1965.

Roberto Sanesi: Presentazione al catalogo - Galleria Toninelli Arte Moderna. Milano, 1965.

Marco Valsecchi: «de Romans» - Il Giorno. Milano, 1° ottobre 1965.

Raffaele Carrieri: «Una pittrice ha trovato in Hong-Kong la sua terra ideale» - Epoca. Milano, 7 ottobre 1965.

Franco Passoni: «Una esposizione personale di Marialuisa de Romans» - Avanti!. Milano, 8 ottobre 1965.

Mario Lepore: Corriere d'Informazione. Milano, 9 ottobre 1965.

Regina Agnesini: «Misticismo e Tecnologia in Marialuisa de Romans» - Il Gazzettino. Venezia, 11 ottobre 1965.

Mario Portalupi: La Notte. Milano, 13 ottobre 1965.

Alberico Sala: «La sua Damasco? Hong-Kong» - Corriere d'Informazione. Milano, 14-15 ottobre 1965.

Dino Villani: «Esposizione d'arte» - Libertà. Piacenza, 29 ottobre 1965.

Renzo Biasion: «Nacque in Cina la sua ispirazione» - Oggi. Milano, 2 dicembre 1965.

Luigi Cavallo: «Giunche pavesate nell'estasi di Hong-Kong» - La Nazione. Firenze, 29 dicembre 1965.

Roberto Sanesi: «Autografi: Marialuisa de Romans» - D'Ars Agency n. 3. Milano, 1965.

Giuseppe Marchiori: Presentazione al catalogo - Nishonbashi Gallery. Tokyo, 1966.

J. Cohen: Japan Time. Tokyo, 25 febbraio 1966.

Akira Muraki: «Lettera da Tokyo» - D'Ars Agency. Milano, febbraio 1966.

Giuseppe Marchiori: «Marialuisa de Romans» - Metro n. 11. Venezia, giugno 1966.

Roberto Sanesi: «I ripostigli della memoria di Marialuisa de Romans» - Le Arti. Milano, marzo 1967.

Gillo Dorfles: Presentazione al catalogo - Galleria Iolas. Milano, 1968.

Dino Buzzati: «Marialuisa de Romans» - Corriere della Sera. Milano, 8 giugno 1968.

Franco Passoni: «Esposizione in Milano» - L'Avanti!. Milano, 11 giugno 1968.

Marco Valsecchi: «Colori a squillo di manifesto» - Il Giorno. Milano, 13 giugno 1968.

Mario Portalupi: «I rebus dipinti» - La Notte. Milano, 19 giugno 1968.

Alfredo Schettini: «Marialuisa de Romans alla Galleria Iolas» - Corriere di Napoli. Napoli, giugno 1968.

Giorgio Kaiserlian: «Mostre Milanesi» - Il Popolo. Roma, 2 luglio 1968.

Miklos Varga: Derby. Milano, luglio-agosto 1968.

Gillo Dorfles: «Marialuisa de Romans» - D'Ars Agency. Milano, giugno-ottobre 1968.

Pip Strange: South China Morning Post. Hong-Kong, 4 aprile 1969.

Bruno Alfieri: «La via del tabacco» - Metro n. 15. Venezia, maggio 1969.

Silvio Branzi: «Marialuisa de Romans» - D'Ars Agency n. 46-47. Milano, 1970.

Pablo Fernandez-Marquez: «Una artista internacional» - El Dia. Mexico, luglio 1970.

Alfonso de Neuville: «de Romans: el laberinto y la sorpresa» - El Heraldo de Mexico-Cultural. Mexico, 11 aprile 1971.

Roberto Sanesi: Presentazione al catalogo «20 artistas italianos» - Museo de Arte Moderno. Mexico D.F., 25 marzo-25 aprile 1971.

Dino Buzzati: «Marialuisa de Romans» - Corriere della Sera - Milano, 28 novembre 1971.

Marco Valsecchi: «Corolle di de Romans» - Il Giorno. Milano, 11 dicembre 1971.

Roberto Sanesi: Il dramma. Roma, novembre-dicembre 1971.

Miklos Varga: «Marialuisa de Romans» - Derby. Milano, gennaio-febbraio 1972.

Silvana Bernasconi: «L'incontro del mese: i quadri magici di Marialuisa de Romans» - Harper's Bazaar. Milano, dicembre 1971-gennaio 1972.

First Report: «Ml. de Romans» - New York, 22-28 marzo 1972.

Alfonso de Neuville: «de Romans y la metafisica del arte» - El Heraldo de Mexico-Cultural. Mexico, 2 aprile 1972.

Berta Taracena: «de Romans» - Jueves de Excelsior. Mexico, 6 aprile 1972.

Michael Benedikt: «Marialuisa de Romans» - Art News. New York, maggio 1972.

Ramon Xirau: Dialogos. Mexico, maggio-giugno 1972.

Robert Colacello: «Interview» - The Andy Warhol Movie Magazine. New York, giugno 1972.

Guido Ballo: «de Romans: Presentazione per una mostra in Messico» - Catalogo Museo de Arte Moderno. Città di Messico, giugno 1972.

Ramon Xirau: «Marialuisa de Romans» - Catalogo Museo de Arte Moderno. Città di Messico, giugno-luglio 1972.

Juan Baigts: «Marialuisa de Romans, pintura de silencios» - El Dia. Mexico, 4 giugno 1972.

Raquel Tibol: «de Romans y sus series metafisicas» - Excelsior. Mexico, 4 giugno 1972.

Eduardo Brito: «Marialuisa de Romans, Obra 1960-1972» - El Sol de Mexico. Mexico, 11 giugno 1972.

Jorge Crespo de la Cerna: «Presencia de Marialuisa de Romans» - Novedades. Mexico, 14 giugno 1972.

Berta Taracena: «Objecto poetico» - Tiempo. Mexico, 19 giugno 1972.

Toby Joysmith: «Marialuisa de Romans en el Museo de Arte Moderno» - The News. Mexico, giugno 1972.

Alaide Foppa: «Marialuisa de Romans» - Kena. Mexico, giugno 1972.

Carter Ratcliff: «Marialuisa de Romans» - Art International. Lugano, luglio 1972.

Guido Ballo: «Successo al Messico di Marialuisa de Romans» - Il Dramma. Roma, ottobre 1972.

Luciano Budigna: «Maestri del Mediterraneo» - Edizioni Petrus. Milano, 1973.

Guido Ballo: «Marialuisa de Romans» - Arte Duemila. Milano, dicembre 1973.

Miklos Varga: «Marialuisa de Romans» - Gala International. Milano, dicembre 1973.

Guido Ballo: Presentazione al catalogo - Galleria Marlborough. Roma, maggio 1974.

Lorenza Trucchi: «de Romans alla Marlborough» - Momento-Sera. Roma, 22-23 maggio 1974.

Liana Bortolon: «La de Romans a tema unico» - Epoca. Milano, 25 maggio 1974.

Guido Ballo: «Elementarità come presenza fantastica: Marialuisa de Romans» - Gala International. Milano, dicembre 1974.

Miklos Varga: «Marialuisa de Romans» - Le Arti. Milano, marzo 1975.

MONOGRAFIE

Marco Valsecchi: «de Romans» - Collana della giovane pittura italiana - Edizione de Il Milione. Milano, 1962.

Umberto Morucchio: «de Romans» - Edizione Il Cerchio. Venezia, 1962.

Sue opere si trovano in collezioni pubbliche e private, in Italia e all'estero; fra le quali:

Museo de Arte Moderno - São Paulo

Galleria d'Arte Moderna - Venezia

Stedelijk Museum - Amsterdam

Palazzo del Comune - Castelfranco Veneto

Raccolta Grafica dell'Istituto di Storia dell'Arte dell'Università di Pisa

Centro di Studi e Documentazioni - Torviscosa (Udine)

Tata Fundamental Research Institute - Bombay

Hong-Kong Hilton - Congress Room - Hong-Kong

Sede dell'Alitalia - Hong-Kong

Museo Internazionale d'Arte Contemporanea - Firenze

Museo d'Arte Moderna - San Marino

Museo de Arte Contemporaneo Rufino Tamayo - Ciudad de Mexico
(in formazione)

Museo de Arte Moderno - Ciudad de Mexico

Galleria d'Arte Moderna - Roma

OPERE GRAFICHE

- 1960 Quattro litografie a colori per un poema di Dylan Thomas - a cura di Marco Valsecchi - Industrie Grafiche Nicola Moneta - Milano.
- 1962 Cinque acqueforti a colori per «Work in progress» - poema di Roberto Sanesi - Edizioni Grafica Uno di Giorgio Upiglio - Milano.
- 1964 Sette acqueforti a colori per la cartella «Hong-Kong» con testo introduttivo dell'autrice e di Paolo Marinotti - Edizioni Grafica Uno - Milano.
- 1966 Cinque illustrazioni a colori per l'edizione giapponese di «Madame Bovary» - Edizioni Kavade Shobo - Tokyo.
- 1971 «Oh, Patricia», libro oggetto edito in occasione dell'esposizione alla Galleria Iolas - Milano, novembre 1971.

Fotografie:
Maria Mulas
Gian Sinigaglia
Franco Manfrotto
Nino Lo Duca

Edizioni della Galleria Vinciana
6, via Gesù
20121 Milano
direttore Dagoberto Pavia

Stampato in occasione
della mostra personale di Marialuisa de Romans
alla Galleria Vinciana
Maggio 1975

Stampa
grafiche A. Nava, Milano

In copertina:
Scomposizione ritmica - 1975
colori acrilici su tela
cm. 82x90

Marialuïsa De Romans / [testo di
BAC "Guido Ballo"]



BAB43933

Inv: 2-1262

Coll: BALLO.MC.DER.3